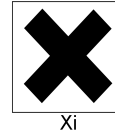




Scheda di sicurezza L10 ANTIDROP A BASE D'ACQUA



Scheda di sicurezza del 15/11/2007, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: L10 Antidrop a base d'acqua

Codice commerciale: L10

Tipo di prodotto ed impiego: Oleidrorepellente per marmi, graniti e pietre

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia

Tel. +39 0522-517803 Fax +39 0522-514384

Gestione schede di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/64442523

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

15% - 20% Propan-2-olo

N.67/548/CEE: 603-117-00-0 Cas: 67-63-0 Einescs: 200-661-7

F,Xi; R11-36-67

3% - 5% Butan-1-olo

N.67/548/CEE: 603-004-00-6 Cas: 71-36-3 Einescs: 200-751-6

Xn,Xi; R10-22-37/38-41-67

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.



Scheda di sicurezza

L10 ANTIDROP A BASE D'ACQUA

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata. Es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi. EN374 Classe 3 (A). Gomma neoprene, nitrile.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

| | |
|-------------|--------------------------------|
| Nome | TLV-TWA |
| Butan-1-olo | 152 mg/m ³ , 50 ppm |

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido trasparente

Odore: Tipico

pH: 7

Punto di infiammabilità: >61 °C

Densità relativa: 0,98

Idrosolubilità: Solubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.



Scheda di sicurezza

L10 ANTIDROP A BASE D'ACQUA

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Butan-1-olo

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

L'esposizione per inalazione causa: tosse, irritazione delle membrane mucose, dermatiti, mal di testa, vertigini e sonnolenza, irritazioni del naso, della gola e degli occhi e formazione di vacuoli traslucidi nello strato superficiale della cornea.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti del preparato non polimerizzato, debbono essere considerati rifiuti "tossici e nocivi" per la presenza di solventi organici in quantità superiore a quanto previsto dalla Deliberazione del C.I. 27/7/1984 di cui all'Art. 5 del D.P.R. 915/82.

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID): N/A

Marittimo (IMDG/IMO): N/A

Prodotto non classificato come pericoloso per il trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali),

D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP),

Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

Xi Irritante

Frase R:

R36 Irritante per gli occhi.

Frase S:

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Composti Organici Volatili - COV = 0 g/kg = 0 g/L

Sostanze CMR volatili = 0,00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0,00 %

Carbonio organico - C = 0,00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)



Scheda di sicurezza

L10 ANTIDROP A BASE D'ACQUA

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R22 Nocivo per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

